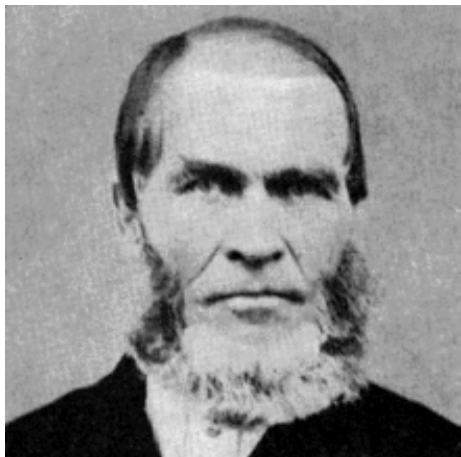


HIRAM EDSON

UNA VISIONE IN UN CAMPO DI MAIS



(Questo racconto ha inizio con una conversazione dei coniugi Edson)

Signora: *c'è qualcosa che non va, caro? Hai l'aria stanca. Credevo che queste belle campagne evangelistiche ti facessero piacere.*

Signore: *mi piacciono moltissimo queste conferenze e sono anche convinto che il Signore ritornerà nei prossimi mesi. Sono molto contento del privilegio che ho di conoscere questo messaggio e posso assicurarti che ho dato il mio cuore a Gesù. Il fatto è che mi succede una cosa strana: sento una voce che mi dice di andare a guarire il nostro vicino.*

Tu sai che i medici non gli hanno dato speranza. E poi i miracoli non esistono più ai nostri giorni. Sono cose d'altri tempi. Temo che Satana mi voglia influenzare e voglia dare alla gente un pretesto per ridicolizzare il messaggio avventista.

Signora: *hai ragione. Dio non si aspetta certo che tu faccia un miracolo.*

Signore: *E' quello che penso anch'io. Per questo ho pregato che mi tolga questo pensiero.....ma più prego, più sento che è Dio che mi parla.*

Signora: *perché Dio ti parlerebbe direttamente? Tu sei appena convertito e conosci appena questo messaggio.*

Signore: *E' proprio questo che mi disturba. Mi chiedo come facesse Abramo a comprendere ch'era Dio a parlargli, dal momento che gli chiedeva di sacrificargli suo figlio: tutto ciò è così contrario al suo carattere!*

Signora: *Credi veramente che questa sia la voce di Dio?*

Signore: *Sì! Non vedo altre spiegazioni. Inginocchiatici e preghiamo insieme: "Signore, Tu sai che sono pronto a fare tutto ciò che mi chiederai. Ma questa voce che sento mi rende confuso. Sei veramente Tu? Desideri realmente compiere un miracolo tramite me? Signore, io non voglio portare discredito al messaggio avventista. Non voglio essere un fanatico. Ma se posso contribuire alla guarigione del mio fratello, permettimi di essere uno strumento nelle Tue mani. Se questa è un'opera di Satana, o Dio, rimprovera questo vecchio ingannatore e allontana da me questa voce. E' nel Tuo nome e per la Tua gloria che io Ti prego. Amen"*

(I coniugi Edson restano in ginocchio ancora un momento. Poi il signor Edson si alzò e uscì dalla stanza).

Signore: *Devo andare. Sento che Dio mi chiama. Hai una candela? Ho bisogno di farmi luce.*

(Il signor Edson esce e va a bussare alla porta del suo vicino. Una signora viene ad aprirgli).

La Signora: *Signor Edson! Cosa fate fuori a quest'ora?*

Signor Edson: *Come sta vostro marito?*

La Signora: Non sta bene per niente. Credo che ci lascerà presto.

Signor Edson: devo vederlo.

(Il Signor Edson si diresse verso il letto in cui stava il malato e gli impose le mani).

Signor Edson: Fratello mio, il Signore Gesù ti ridà la vita.

(In quell'istante l'uomo si scopri e saltò fuori dal letto).

Il marito: Sono guarito, Dio mi ha guarito. Non riesco a crederci! Sono così felice! Fratello Edson, Iddio ha compiuto un miracolo grazie a voi. Mamma, riunisci tutta la famiglia. Devo dire a tutti ciò che Dio ha fatto per me questa notte. Come potrò amarlo e servirlo a sufficienza?

Quella fu una notte memorabile per Hiram Edson! Aveva assistito all'ultima riunione della campagna evangelistica e aveva accettato tutto il messaggio avventista. Aveva deciso di consacrare la sua vita al Signore, ignorava però tutto ciò che gli sarebbe accaduto.

Quando Hiram tornò a casa udì nuovamente quella voce che gli diceva: "Vai ad annunziare il messaggio avventista, ai tuoi vicini ed ai tuoi simili". Questo ordine lo disturbò molto, dopotutto era un agricoltore, non un predicatore. Non avrebbe mai potuto spiegare ad altri le verità della Bibbia. Certamente aveva capito bene il messaggio, ma spiegarlo agli altri, con le sue parole, era ben altra cosa. Rimase turbato per due giorni, ma poi finalmente decise di sottomettersi alla volontà di Dio. Ogni giorno visitava le case, una dopo l'altra, e la sera assisteva a delle riunioni. La sua sorpresa fu grande quando apprese che, in seguito al suo lavoro, centinaia di persone avevano accettato il messaggio della venuta di Gesù.

Continuò a predicare fino al 22 ottobre 1844, il giorno della grande delusione. Durante il giorno gli avventisti si erano riuniti in piccoli gruppi per attendere il ritorno di Cristo. Studiavano la Bibbia e pregavano. Quando scoccò la mezzanotte compresero che la loro speranza era svanita. Gesù non era ritornato. Cosa stava succedendo? Tutti piansero amaramente.

Fortunatamente Edson non si scoraggiava facilmente. La sua fede in Dio era sincera e profonda. Pensò agli ultimi episodi della sua vita: la guarigione miracolosa, le molte vite che erano cambiate in seguito alla sua predicazione.....e poco a poco riprese fiducia.

"Andiamo al granaio", disse agli uomini che erano a casa sua. E quella mattina del 23 ottobre 1844 il piccolo gruppo si diresse verso il granaio per pregare.

Chiesero a Dio di dare loro la saggezza e l'intelligenza per comprendere ciò che era successo. Continuarono a pregare finché ebbero la certezza che la loro preghiera era stata accettata. Un senso di pace e serenità li aveva pervasi. Non avevano avuto ancora nessuna risposta, ma la certezza di essersi rivolti a un Dio pieno d'amore li rassicurava e dava loro la convinzione che presto avrebbero avuto una spiegazione per la loro delusione.

Tutti tornarono a casa a fare colazione. Hiram Edson uscì con uno di loro per andare a visitare i credenti avventisti e ad incoraggiarli. Dovettero attraversare in campo di granturco. A metà strada Hiram si fermò. Vide ben presto che il Santuario Celeste si apriva davanti a lui e vide Gesù entrare per la prima volta nel luogo santissimo del Santuario Celeste. Quindi Gesù non doveva uscire dal Santuario per venire su questa terra, come essi avevano creduto: al contrario, egli era in procinto di entrare nel luogo santissimo per dare inizio al giudizio investigativo. Quando questo compito sarà terminato, Egli ritornerà su questa terra.

Il testo di Apocalisse 10:9-10 gli tornò alla memoria:

9 Io andai dall'angelo, dicendogli di darmi il libretto. Ed egli mi rispose: «Prendilo e divoralo: esso sarà amaro alle tue viscere, ma in bocca ti sarà dolce come miele». **10** Presi il libretto

dalla mano dell'angelo e lo divorai; e mi fu dolce in bocca, come miele; ma quando l'ebbi mangiato, le mie viscere sentirono amarezza.

Per alcuni mesi Edson e molti altri studiarono metodicamente la Bibbia. Volevano comprendere ciò che Dio aveva rivelato ad Edson nel campo di granturco. In seguito pubblicarono il risultato delle loro ricerche e continuarono a predicare: Dio non li aveva abbandonati.

Edson era uno studioso serio della Bibbia, un fervente assistente pastorale e un efficace collaboratore nel ministero. Trascorse il resto della sua vita lavorando per il Signore. Vendette due fattorie, un gregge di montoni per contribuire finanziariamente all'avanzamento della nascente Chiesa Avventista. Fu consacrato al ministero pastorale, ma provvedeva personalmente ai suoi bisogni personali, attraverso i proventi di una fattoria che non aveva venduto.

Fu lui ad introdurre J.R. Loughborough al ministero pastorale e lo accompagnò all'inizio del suo ministero per mostrargli i percorsi da seguire nei suoi viaggi evangelistici.

Questo personaggio ci è caro perché la sua figura è legata alla comprensione della grande verità sull'opera che Gesù svolge attualmente nel Santuario Celeste.

Edson morì all'età di 76 anni che per quei tempi era veramente una età rispettabile.